

fanti et li mandava in Alexandria, et che misier Bernardin Visconte li havia mandato a dir se non mandava zente in Geradada lui si leveria, qual è a Bri-gnam.

*Da Brexa, di provedadori zenerali, di 21.* Come quella mattina a hore 17 el conte di Pitiano si partiva da Gedi per andar in campo sora Ojo, et andava a veder li alozamenti verso ponte Ojo, et zà tutti se avviavano, et l'horo provedadori vano la mattina seguente, et l'orator franzese restava fin sabato a Brexa per fornir-se, et hanno posto a camino le artilarie, resta il cortaldo et una bombarda grossa li a Brexa. *Item*, che l'orator havia abuto il pavion, manchava darli il cavallo et non si trovava se non uno di Lazarin da Rimano qual vuol ducati 200, et ditto cavallo piace a l'orator. *Item*, aricordano si mandano danari per la paga, quali sono zà in camino. *Item*, che Piero Pagnam scrivano di quella camera, stato a Casal dal signor Constantin alcuni zorni et tornato, referisse come era stato a Casal amato, et par che 'l signor Constantin sia suo parente, et ha auto nova da misier Zanni di Anom suo orator era in Franza, qual tornò a meter hordine a li cavalli, disse che misier Zuam Giacomo Triulzi et monsignor di Obigni non aspetano la venuta dil roy, *tamen* che verà di qua da' monti, et va a tochar la man a la raina, poi con 5000 homeni di la sua guarda vegnarà in Aste, ha fato far la description di le zente dil Dolphinà, et il roy haver ditto ho zente et danari, et si intervenisse nulla vol poter socorer le sue zente di persone 30 milia. *Item*, niun baron sa quello vol far si non lui, il qual à a cuor le cosse de Italia, recupera danari, è avarò in altro, ma largo a l'impresa, et che per questo anno non volea tuor l'impresa contra Milan, ma poi la Signoria li scrisse fu contento, et presto messe in hordine l'exercito che niun non credeva, si diceva in Franza la Signoria non staria ferma, et esso re vol la Signoria habi Cremona et tutta Geradada eceto Lecho, à in campo lanze 1600, cavalli 1000 lizieri, et 200 altri cavalli lizieri dil signor Constantin et fanti in tutto 18 milia. *Item*, cavalli che mena l'artilarie numero 2500, et à spexa di ditte artilarie al mexe ducati 36 milia. Et che 'l ducha di Savoja non è andato in campo, dubita de' sguizari; el signor Constantin è sollicitato dal Triulzi, Obigni vadi in campo con la so compagnia, el qual mena con sì 5000 fanti a sue spexe per honorarsi. *Item*, ne vien ancora altra zente et fanti di qua da' monti, et il re non li piace quella movesta fe' il Triulzi a li primi tre castelli qual li ha spianati. Et par a di 16 ditto Piero Pagnan si parti

da Casal, et nominato le zente franzese, et a di 20, venendo, senti in camino la predeva di Anom. *Item*, ch'è opinion dil signor Constantin che spazino quelli lochi di là de Po, prima vengino oltra, et poi messe in nota il nome di capetani francesi in conformità come è scritto. 433

*De Brexa, di rectori, di 21.* In conformità *ut supra* è da sapersi.

*Da Vicenza, di rectori, di 22.* Come non scuodeno il subsidio.

*Da Ferrara, dil vice domino, di 21.* Come quel signor ha ditto el ducha di Milan è spazato durerà per tutto octubrio, et che Bologna non li mandava altra zente di quello mandoe. *Item*, par che quel Piero Gambacurta ussì di Pisa et andò in campo dei fiorentini, era ritornato in Pisa con novi fanti. *Item*, in ditte lettere è do capitoli zercha misier Batistim di Campofregoso quali non fono leti in collegio, ni in pregadi, per la cossa sopraseritta.

*Da Gradisca, di sier Andrea Zanchani provedador zeneral, di 21.* Prima risponde a quello li fo scritto non esser discordia tra quelle zente et stratioti, *solum* è stato una briga tra uno stratioto et uno fante, ben è vero hanno bisogno de danari per le page. *Item*, mandoe alcune lettere in greco scritte per quel Thodaro Franzi et Francesco Tarona stratioti mandati per il ducha di Milan a desviar stratioti nostri. Il sumario è questo: come li è don Ferrante fo fiol del despota Lunardo, qual à hordine dil ducha basar li stratioti et darli ducati 10 per uno et page 10 a l'anno et una caxacha, et a li capi ducati 50 et farli cavalier, et una caxacha d'oro, et maridar so fie, et li darà *de presentì* una paga et le spexe et che non dubitano venir per le terre di l'imperador per esser suo, et li darà alozamenti, leti et chi li laverà i l'horo panni. Et che esso provedador zercha far amazar ditti do stratioti, justa l'hordine li fo scritto. Ancora essi stratioti scriveno che quelli menerà con l'horo 30 cavalli haverà ducati 10 per cavallo, et page 12 a l'anno, et ducati uno per homo di don.

*Di Brandizo, di sier Giacomo Liom governador, di 25 lujo, eri venuta.* Come in quella terra era gran povertà, voria monitiom et danari da spender in quello bisogna; et che que' fra Lunardo da Prato regio commissario era a Leze per dar danari.

In questa mattina parti la galia sier Alvixe Salomon soracomito, de qui, et vene do caravele, una vien di Trani, è zorni 18 parti, non ha nova alcuna et una di l'Abruzo. Et per collegio fo dato licentia a una nave, andava in Candia per vin di sier Cristofal